



Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola

SOC. PER AZIONI CON SEDE IN ROMA -Salita San Nicola da Tolentino, 1/B
CAPITALE VERSATO € 5.793.750
N° iscrizione al Registro Imprese di Roma - 00050540384

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013



INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO.....	3
SINTESI SULLA GESTIONE.....	4
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013.....	7
INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	12
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	12
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E CONTO ECONOMICO - ANALISI DELLE VOCI PRINCIPALI.....	14

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DOTT. VINCENZO PONTOLILLO	Presidente
AVV. CHIARA DE RUGGIERI	Vice Presidente
PROF.SSA CRISTINA BIGNAMI	Consigliere
DOTT. PIER LUIGI DIOCIAIUTI	“
DOTT. COSMA ONORIO GELSOMINO	“
PROF. MARCELLO MESSORI	“
DOTT. SSA ANNALISA ZEZZA	“
<i>Segretario del Consiglio:</i>	
DOTT.SSA GIUSEPPINA CENACCHI	Direttore amministrativo

COLLEGIO SINDACALE

DOTT. PIERNICOLA CAROLLO	Presidente
PROF.SSA MARIA TERESA BIANCHI	Sindaco effettivo
PROF. MARCO SEPE	“ “
DOTT. SSA LUISA FERRO	Sindaco supplente
DOTT. SERGIO MAURIELLO	“ “

SOCIETÀ DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

DIREZIONE

DOTT. EUGENIO BOLOGNESI	Direttore generale
DOTT.SSA GIUSEPPINA CENACCHI	Direttore amministrativo

SINTESI SULLA GESTIONE

COLTIVAZIONI

L'andamento meteorologico alluvionale che ha caratterizzato l'annata in corso, dopo aver influenzato pesantemente le produzioni dei frumenti, ha avuto significative ripercussioni anche sulle colture il cui ciclo si è chiuso nel trimestre in esame.

Tutte le coltivazioni caratterizzate da semina primaverile e raccolta fine estate/inizio autunno, a motivo del decorso non favorevole della stagione, hanno subito un ritardo nel termine del ciclo di maturazione.

Pertanto, nella decade successiva alla chiusura del trimestre risultano completati solamente gli estirpi e le consegne delle barbabietole da zucchero, che, al di là delle aspettative di grande incertezza dovute alla semina molto tardiva, hanno realizzato una resa decisamente positiva. Il risultato è in parte ascrivibile ai nuovi impianti irrigui che hanno accompagnato la coltura nelle limitate, ma essenziali, fasi del ciclo in cui necessitava l'apporto idrico, mai venuto meno. Anche la trebbiatura del mais si è chiusa in ritardo, oltre il trimestre, con un risultato intorno alla media; peraltro la superficie seminata rispetto a quella programmata è stata più contenuta, data l'impossibilità di seminare in presenza dell'avversa situazione meteorologica.

Relativamente alla soia, la superficie raccolta nel trimestre - all'incirca la metà di quella totale - ha dato risultati eccellenti; per il complesso della superficie coltivata verosimilmente la produzione si attesterà su valori medi per effetto del calo delle rese riferite alla frazione seminata tardivamente a causa delle condizioni meteorologiche al limite della possibilità di coltivazione. Analoga sorte per il girasole seminato quasi fuori tempo massimo, che a trebbiatura terminata ha prodotto rese al di sotto della media.

Quanto al riso, l'eccesso di pioggia ha innescato problemi fitopatologici straordinari che abbiamo cercato di contenere con interventi appropriati; sulla base della trebbiatura finora realizzata, meno della metà della superficie dedicata a questa coltivazione, la produttività ad ettaro è prossima alla media.

Relativamente al comparto frutticolo, la produzione di pere Abate, di ottima e ricercata qualità - grazie alla capacità di produrre a bassissimo residuo di anticrittogamici - è stata inferiore allo scorso anno, così come la produzione di pesche da industria. La produzione di mele Fuji, attualmente in fase di raccolta, allo stato attuale appare soddisfacente.

Di seguito sono riportate le produzioni definitive ottenute dalle principali coltivazioni, messe a confronto con quelle dello scorso anno:

	Produzione Q.LI		Superficie Ha		Media Q.li/Ha	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Grano tenero	45.251	50.313	760,33	916,31	59,51	54,91
Grano duro	38.106	37.088	886,33	762,15	42,99	48,66
Mais	35.200	43.593	363,86	455,00	96,74	95,81
Riso (1)	18.556	36.300	322,73	580,16	57,50	62,57
Soia (1)	20.546	18.731	600,23	695,49	34,23	26,93
Girasole	13.621	10.641	507,28	380,13	26,85	27,99
Barbabietole da zucchero	172.231	119.503	245,01	290,09	702,95	411,95
Pere	4.631	5.600	20,47	20,47	226,23	273,57
Mele (1)	3.237	157	20,39	0,45	158,75	348,89
Pesche	6.692	7.833	23,26	23,26	287,70	336,76

(1) I dati del 2013 si riferiscono alla prima fase della raccolta.

VENDITA DELLE PRODUZIONI E PREZZI DI MERCATO

Il fatturato dei primi nove mesi del 2013 è influenzato sia dalle basse rese nelle produzioni dei frumenti sia dalla fase di sostanziale debolezza dei mercati con particolare riferimento ai cereali. Le preannunciate produzioni record a livello mondiale di mais e di frumenti sembrano aver allontanato dai mercati i timori della diminuzione degli stock in magazzino, così come sono venute meno le preoccupazioni sulle presunte impennate dei prezzi del mais generate da rilevanti quantità di prodotto destinate alla produzione di energia alternativa.

Discorso a parte riguarda i risoni da consumo interno: dopo una campagna incentrata sull'eccesso di prodotto sui mercati, con conseguente caduta dei prezzi, la diminuzione di semine congiunta alle basse rese sembrano aver determinato nel comparto un'inversione dei prezzi di mercato.

Per i risoni da export, l'entrata in Europa - a dazio zero - di risi lavorati ed in confezioni di piccolo taglio, provenienti dai paesi dell'Est Asiatico, sta determinando una crescita dell'offerta con conseguente appiattimento delle quotazioni.

La coltura industriale della barbabietola, caratterizzata da livelli produttivi elevati, resta economicamente interessante considerati i ristorni stabiliti e retrocessi ai soci dagli zuccherifici conferitari del prodotto.

Rispetto alla scorsa campagna, all'aumento del prezzo della soia, si contrappone il netto ridimensionamento del prezzo del girasole.

In frutticoltura continuano ad essere deludenti i prezzi delle pesche da industria. In proposito la Società ne ha programmato il ridimensionamento della superficie, eliminando una parte del pescheto che ha particolarmente sofferto gli eventi meteorologici.

Le pere di ottima pezzatura, prodotte con tecniche che, anche secondo le più severe analisi, risultano all'avanguardia sul piano dell'attenzione alla salute alimentare, sono già state totalmente vendute realizzando prezzi soddisfacenti.

Altrettanto sembra potersi affermare relativamente alla produzione di mele in fase di raccolta, le cui condizioni di vendita sono già state definite.

Nel prospetto che segue si riportano i dati del periodo 1° gennaio - 30 settembre 2013 relativi alla vendita delle più importanti produzioni, confrontati con quantità e prezzi dello stesso periodo dell'anno precedente:

Descrizione	2013			2012			Differenza			
	Q.li	Importo	€/Q.le	Q.li	Importo	€/Q.le	Q.li	Importo	€/Q.le	% diff. €/q.le
Grano tenero	36.770	978.645	26,62	33.105	771.785	23,31	3.665	206.860	3,30	14,2%
Grano duro	18.023	518.153	28,75	22.410	624.237	27,86	(4.387)	(106.084)	0,89	3,2%
Mais	19.521	456.365	23,38	54.277	1.134.755	20,91	(34.756)	(678.390)	2,47	11,8%
Riso	44.006	1.492.937	33,93	19.040	647.820	34,02	24.966	845.117	(0,10)	-0,3%
Soia	919	45.504	49,51	18.608	785.072	42,19	(17.689)	(739.568)	7,32	17,4%
Girasole	11.621	348.639	30,00	11.041	448.798	40,65	580	(100.159)	(10,65)	-26,2%
Barbabietole	129.124	401.989	3,11	111.997	324.792	2,90	17.127	77.197	0,21	7,4%
Pere	4.528	380.270	83,98	2.379	126.278	53,08	2.149	253.992	30,90	58,2%
Mele	2.984	195.795	65,61	0	0	0,00	2.984	195.795		
Pesche	6.692	195.823	29,26	7.833	242.831	31,00	(1.141)	(47.008)	(1,74)	-5,6%
Pioppeto		14.270			3.949			10.321		
Foraggi e Paglia		574.656			553.318			21.338		
Varie		1.271			1.985			(714)		
		5.604.317			5.665.620			(61.303)		

ANALISI DEI RISULTATI

I ricavi delle vendite dei primi nove mesi del 2013 sono pari a 5.604 migliaia di Euro rispetto a 5.666 migliaia rilevati nello stesso periodo del 2012 (- 1 per cento).

Gli altri ricavi sono passati da 2.412 migliaia di Euro a 2.541 migliaia di Euro; alla variazione hanno concorso i maggiori ricavi realizzati dalla vendita dell'energia prodotta con gli impianti fotovoltaici (374 migliaia di Euro contro 307 migliaia dei primi nove mesi del 2012).

Il valore della produzione si è attestato a 8.977 migliaia di Euro contro 9.464 migliaia del corrispondente periodo dell'anno scorso (- 5,1 per cento).

La riduzione è da imputare da un lato alla variazione negativa delle rimanenze finali e dall'altro alla variazione positiva delle anticipazioni colturali: in particolare, il ritardo nella fase di trebbiatura e raccolta dei prodotti ha determinato la riduzione dei prodotti in magazzino e l'aumento dei costi sospesi nella voce delle anticipazioni colturali.

I costi operativi sono sostanzialmente in linea con quelli dell'analogo periodo del 2012: sono passati da 8.544 migliaia di Euro a 8.529 migliaia di Euro.

Il risultato della gestione caratteristica si attesta pertanto a 448 mila Euro, a fronte di un valore di 920 mila Euro nel corrispondente periodo del 2012.

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per 100 migliaia di Euro, in miglioramento rispetto a quello negativo per 142 migliaia di Euro rilevato nei primi nove mesi del 2012. All'indicata variazione hanno concorso il minor valore di alcuni titoli in portafoglio che al 30 settembre 2013 mostravano un valore di carico superiore al fair value per 33 migliaia di Euro e la plusvalenza per complessivi 103 migliaia di Euro derivante dalla vendita di titoli in portafoglio.

I primi nove mesi del 2013 chiudono con un risultato netto positivo di 140 migliaia di euro a fronte di un risultato netto positivo di 334 migliaia di euro nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

La posizione finanziaria netta della Società è migliorata rispetto al 31 dicembre 2012 principalmente per effetto della vendita dei titoli in portafoglio per un controvalore complessivo pari a 905 migliaia di Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA								
<i>(in migliaia di Euro)</i>								
Descrizione	30/09/2013					31/12/2012		
	correnti	nota	non correnti	nota	Totale	correnti	non correnti	Totale
Depositi bancari e postali					0	13	0	13
Denaro e altri valori in cassa	5				5	4	0	4
Totale disponibilità liquide	5	(10)	0		5	17	0	17
Debiti verso banche	(4.051)		(4.676)		(8.727)	(4.603)	(4.912)	(9.515)
Totale debiti finanziari	(4.051)	(17)	(4.676)	(13)	(8.727)	(4.603)	(4.912)	(9.515)
Totale netto	(4.046)		(4.676)		(8.722)	(4.586)	(4.912)	(9.498)

INVESTIMENTI

Solo nel mese di luglio, sono stati ultimati i lavori di allestimento e collaudo del nuovo impianto irriguo che ha comportato un investimento di 1.036 migliaia di Euro, rispetto ad un totale complessivo dei primi nove mesi del 2013 di circa 1.653 migliaia di Euro. La superficie agraria utilizzabile sottostante l'impianto passa da 177 a circa 192 ettari, avendo recuperato con le nuove sistemazioni agrarie tare non coltivabili per una superficie netta di circa 15 ettari.

Alla data prevista per la semina del mais l'andamento meteorologico ci ha indotti a rinunciare a parte della superficie dedicata al cereale e a seminare soia in sostituzione; anche per essa, a causa del perdurare delle avverse condizioni agronomiche, si è dovuto in parte ripetere la semina. La possibilità di sostenere la coltura grazie all'impianto irriguo ci consente di portare l'oleaginosa alla trebbiatura, impresa dubbia in mancanza di tale ausilio.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2013 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Alla data di compilazione della presente l'aumento dei prezzi dei risoni ad uso interno sta consolidandosi così come si constata una modesta ripresa dei prezzi di mercato degli altri cereali, fatta esclusione per il grano duro.

Ancora nessuna certezza circa il dettaglio dei regolamenti comunitari caratterizzanti la PAC 2014-2020.

Certamente ci si avvicina ad una regionalizzazione del pagamento di base, fatto che riguarda una frazione ancora da definire del montante finanziario nazionale. Su questo tema il Ministero competente dibatte con le organizzazioni degli agricoltori, riservandosi una decisione dopo la consultazione con le Regioni amministrative, la cui visione potrebbe essere orientata da principi diversi da quelli dettati dal rispetto delle produzioni tradizionali. Sono stati predisposti modelli sperimentali per stimare l'impatto dei possibili tipi alternativi di regionalizzazione. Del resto anche sui contributi accoppiati mancano le linee di applicazione risultando incerta una "convergenza parziale" del valore dei titoli.

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2013**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2013

(in migliaia di Euro)

ATTIVO	Note	30/09/2013	31/12/2012	30/09/2012
ATTIVO NON CORRENTE				
Immobilizzazioni materiali	(1)	136.489	135.715	135.953
Investimenti immobiliari	(2)	13.096	13.096	13.302
Attività biologiche	(3)	1.823	1.934	1.980
Immobilizzazioni immateriali	(4)	20	21	21
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(5)	2.378	3.089	3.027
Crediti	(6)	87	80	83
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		153.893	153.935	154.366
ATTIVO CORRENTE				
Rimanenze	(7)	3.685	4.417	5.779
Attività biologiche	(3)	2.299	921	944
Crediti verso clienti	(8)	1.913	1.764	2.192
Altre attività correnti	(9)	2.139	2.470	1.953
Disponibilità liquide	(10)	5	17	24
TOTALE ATTIVO CORRENTE		10.041	9.589	10.892
TOTALE ATTIVO		163.934	163.524	165.258
PASSIVO	Note	30/09/2013	31/12/2012	30/09/2012
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale		5.794	5.794	5.794
Riserva di Fair value		584	560	204
Altre riserve		2.936	2.936	2.936
Utili indivisi		106.192	106.401	106.401
Utile (perdita) dell'esercizio		140	16	334
TOTALE PATRIMONIO NETTO		115.646	115.707	115.669
PASSIVO NON CORRENTE				
Fondo Imposte e Imposte differite	(11)	33.969	34.145	34.397
Fondo T.F.R.	(12)	320	347	324
Finanziamenti a lungo termine	(13)	4.676	4.912	4.880
Altri fondi	(14)	386	386	238
Altri debiti non correnti	(15)	908	973	992
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		40.259	40.763	40.831
PASSIVO CORRENTE				
Debiti verso fornitori	(16)	1.993	827	2.116
Finanziamenti a breve termine	(17)	4.051	4.603	4.390
Altri debiti	(18)	1.985	1.624	2.252
TOTALE PASSIVO CORRENTE		8.029	7.054	8.758
TOTALE PASSIVO		163.934	163.524	165.258

CONTO ECONOMICO AL 30 SETTEMBRE 2013

(in migliaia di Euro)

COMPONENTI ECONOMICHE	Note	30/09/2013	30/09/2012	31/12/2012
Ricavi delle vendite	(19)	5.604	5.666	8.101
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(20)	540	1.117	(213)
Altri ricavi	(21)	2.541	2.412	3.366
Incrementi per lavori interni	(22)	292	269	298
VALORE DELLA PRODUZIONE		8.977	9.464	11.552
COSTI OPERATIVI				
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23)	(106)	(81)	(25)
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(24)	2.341	2.303	2.532
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(25)	1.677	1.535	2.209
Costi per il personale	(26)	2.427	2.300	3.058
Ammortamenti e svalutazioni	(27)	977	974	1.389
Accantonamento per rischi e oneri	(28)	22	0	77
Altri costi operativi	(29)	991	1.313	1.619
Oneri connessi agli eventi sismici	(30)	200	200	306
TOTALE COSTI OPERATIVI		8.529	8.544	11.165
RISULTATO OPERATIVO		448	920	387
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(31)	(100)	(142)	(169)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		348	778	218
Imposte sul reddito del periodo	(32)	(208)	(444)	(202)
RISULTATO DEL PERIODO		140	334	16
Utile (perdita) per azione <i>(in Euro)</i> :	(33)			
- base		0,025044	0,059429	0,002931
- diluito		0,025044	0,059429	0,002931

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30 SETTEMBRE 2013

(in migliaia di Euro)

	Note	30/09/2013	30/09/2012	31/12/2012
RISULTATO DEL PERIODO		140	334	16
Utili/perdite da rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (Riserva da fair value titoli)				
- Utile da fair value	(5)	100		285
- Perdita da fair value	(5)		(4)	0
Effetto fiscale		6		4
Totale altri utili/perdite al netto effetto fiscale		106	(4)	289
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO		246	330	305
Utile (perdita) per azione <i>(in Euro)</i>				
- base		0,043875	0,058663	0,054460
- diluito		0,043875	0,058663	0,054460

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO												
<i>(in migliaia di Euro)</i>												
	Capitale sociale	Riserve da fair value	Altre riserve				Utili indivisi				Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
			Saldo attivo Rivalut. Monet. 1952	Riserva da Riv. L.72/1983	Riserva da Riv. L. 413/91	Riserva da Riv. L.342/2000	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva da transizione agli IAS	Ripporto utilita nuovo		
Saldi al 01/01/2012	5.794	242	457	48	2.179	252	1.158	22.654	75.260	6.278	2.175	116.497
Ripartizione utile 2011												
- distribuzione dividendo											(1.125)	(1.125)
- assegnazione a riserva straordinaria								1.050			(1.050)	0
- riclassifica immobili		(33)										(33)
Variazione imposte differite		4										4
Svalutazione titoli 31/12/2012 per Fair Vaue		285										285
Altre Svalutazione titoli 31/12/2012		153										153
Recupero riserva IFRS vendite titoli		(91)										(91)
Risultato al 31/12/2012											16	16
Saldi al 31/12/2012	5.794	560	457	48	2.179	252	1.158	23.704	75.260	6.278	16	115.707
Saldi al 01/01/2013	5.794	560	457	48	2.179	252	1.158	23.704	75.260	6.278	16	115.707
Ripartizione utile 2012												
- distribuzione dividendo								(209)			(16)	(225)
- assegnazione a riserva straordinaria												0
- riclassifica immobili												0
Variazione imposte differite		(1)										(1)
Rivalutazione titoli 30/09/2013 per Fair Value		100										100
Recupero riserva ifrs da svalutazione titoli		12										12
Recupero riserva IFRS vendite titoli		(87)										(87)
Risultato al 30/09/13											140	140
Saldi al 30/09/2013	5.794	584	457	48	2.179	252	1.158	23.495	75.260	6.278	140	115.646

Il Capitale Sociale è costituito da n. 5.625.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,03 ciascuna.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 SETTEMBRE 2013

(in migliaia di Euro)

	Note	30/09/2013	30/09/2012	31/12/2012
ATTIVITA' OPERATIVA				
Risultato ante imposte		348	778	218
Rettifiche per :				
- Ammortamenti	(27)	977	880	1.190
- Variazione Fondo TFR	(12)	7	9	32
- Accantonamento Fondo Oneri		0	200	50
- Contributi c/impianti	(21)	(67)	(65)	(88)
- Svalutazioni	(5)	33	128	541
- Sopravvenienze passive		9		132
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante		1.307	1.930	2.075
- Variazione netta dei crediti commerciali	(8)	(149)	(279)	149
- Variazione delle rimanenze finali	(7,3)	(646)	(1.197)	188
- Variazione delle altre attività correnti		159	(423)	(441)
- Variazione dei debiti commerciali	(16)	1.166	213	(1.076)
- Variazione del fondo TFR	(12)	(34)	(2)	
- Variazione delle altre passività correnti		424	1.033	37
Flussi di cassa generati dalla variazione del capitale circolante		920	(655)	(1.143)
- Pagamento imposte		(222)	(694)	(1.237)
- Oneri finanziari non corrisposti		(46)	(48)	(57)
A. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		1.959	533	(362)
- Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		701		153
- Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali		(1.649)	(2.524)	(2.928)
B. VARIAZIONI GENERATE DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(948)	(2.524)	(2.775)
-Rimborsi mutui al netto delle accensioni		(221)	2.326	1.751
-Pagamento di dividendi		(225)	(1.124)	(1.124)
C. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		(446)	1.202	627
D. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		565	(789)	(2.510)
E. DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		(4.292)	(1.782)	(1.782)
F. DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI (E-D)	(10)	(3.727)	(2.571)	(4.292)

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2013.

La Società svolge prevalentemente attività agricola ed è quindi soggetta ad alta stagionalità.

Nei primi nove mesi dell'anno i ricavi derivano sia dalla vendita dei prodotti in rimanenza all'inizio dell'anno sia da quella dei prodotti realizzati nel corso dell'esercizio, mentre le spese riguardano prevalentemente questi ultimi.

Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola è controllata da Banca d'Italia, con Sede in Roma, Via Nazionale n. 91.

Non ricorrono i presupposti di cui agli articoli 2497- bis e sexies C.C. ("Attività di direzione e coordinamento di Società"), dal momento che l'Azionista di controllo non partecipa alla gestione della Società, demandata a un Consiglio di Amministrazione formato da sei Consiglieri indipendenti su sette.

La Società opera esclusivamente sul mercato italiano.

Alla data della presente relazione non esistevano operazioni con parti correlate e non esistevano altresì posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente documento si riferisce al bilancio intermedio relativo al periodo 1° gennaio 2012 – 30 settembre 2013 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34 concernente l'informativa finanziaria infrannuale, che consente la redazione in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS medesimi: il presente bilancio intermedio deve essere pertanto letto congiuntamente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. I risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti tramite queste stime, pur se effettuate secondo la miglior valutazione possibile.

Si segnala inoltre che talune valutazioni, in particolare quelle più complesse, sono generalmente effettuate in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del presente bilancio intermedio sono i medesimi utilizzati per il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2012, al quale si rimanda per la descrizione degli stessi.

L'applicazione dal 1° gennaio 2013 dei seguenti emendamenti non avrà impatti significativi per la Società:

- Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari : Informazioni aggiuntive;
- IFRS 10 – Bilancio consolidato e l'emendamento all'IFRS 10;
- IFRS 11 – Joint arrangements e l'emendamento all'IFRS 11;
- IFRS 12 – Informativa sugli investimenti in altre attività e l'emendamento all'IFRS 12;
- IFRS 13 – Misurazione del fair value;
- Emendamento allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti;
- Emendamenti derivanti da annual improvement 2009-2011 a: IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, IAS 1 – Presentazione del bilancio di esercizio, IAS 16 – Immobili, impianti e attrezzatura, IAS 32 – Presentazione degli strumenti finanziari e IAS 34 – Bilanci intermedi.

L'Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: presentazione e compensazione attività e passività finanziarie, gli Emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 relativi agli investimenti in partecipazioni e l'Emendamento allo IAS 36 – Informativa sui valori recuperabili degli assets non finanziari, tutti efficaci dal 1° gennaio 2014, non sono stati adottati in via anticipata dalla Società.

L'IFRS 9 – Strumenti finanziari e l'Emendamento all'IFRS 9 – Data di applicazione e informativa, efficaci dal 1° gennaio 2015, non sono stati adottati in via anticipata dalla Società.

Lo schema di situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio al 31/12/2012.

Le risultanze dei primi nove mesi del 2013 sono presentate a confronto con l'analogo periodo precedente chiuso al 30 settembre 2012 e quelle patrimoniali in forma comparativa con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, mentre le note esplicative sono riportate in forma sintetica e non includono quindi tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. Tuttavia, oltre al rispetto dell'informativa prevista dallo IAS 34, sono state inserite informazioni aggiuntive con riferimento a quelle componenti la cui formazione o la cui variazione, per importo o per natura, sono essenziali ai fini della

comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della Società.

Il risultato conseguito nel periodo chiuso al 30 settembre 2013 esprime l'andamento economico e finanziario della Società, anche se non è necessariamente rappresentativo del risultato che verrà conseguito nell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2013. La relazione trimestrale riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili.

I valori sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

Situazione patrimoniale-finanziaria e Conto economico

Analisi delle voci principali

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVO NON CORRENTE

(1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CATEGORIA	30/09/2013			31/12/2012			Differenza
	Valore contabile lordo	Fondi Ammortamento	Valore netto	Valore contabile lordo	Fondi Ammortamento	Valore netto	
Proprietà fondiaria							
Terreni agricoli	116.758	0	116.758	115.908	0	115.908	850
Risai e medicai	1.419	(510)	909	1.381	(488)	893	16
Fabbricati urbani e rurali	11.042	(1.280)	9.762	10.985	(1.172)	9.813	(51)
Centro aziendale "L. Albertini"	769	(179)	590	769	(163)	606	(16)
	129.988	(1.969)	128.019	129.043	(1.823)	127.220	799
Altri beni							
Impianti e Macchinari	12.085	(4.246)	7.839	11.566	(3.735)	7.831	8
Attrezzature	2.109	(1.532)	577	2.075	(1.450)	625	(48)
Altri	155	(124)	31	158	(119)	39	(8)
Immobilizzazioni in corso	23		23	0		0	23
	14.372	(5.902)	8.470	13.799	(5.304)	8.495	(25)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	144.360	(7.871)	136.489	142.842	(7.127)	135.715	774

Il valore delle immobilizzazioni, nel periodo considerato, si è così movimentato:

CATEGORIA	Valore netto 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Ammortamento del periodo al netto degli storni	Valore netto 30/09/2013
Proprietà fondiaria					
Terreni agricoli	115.908	853	(3)		116.758
Risai e medicai	893	98	(60)	(22)	909
Fabbricati urbani e rurali	9.813	56		(107)	9.762
Centro aziendale "L. Albertini"	606			(16)	590
	127.220	1.007	(63)	(145)	128.019
Altri beni					
Impianti e Macchinari	7.831	532	(13)	(511)	7.839
Attrezzature	625	45	(11)	(82)	577
Altri	39	1	(4)	(5)	31
Immobilizzazioni in corso	0	23			23
	8.495	601	(28)	(598)	8.470
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	135.715	1.608	(91)	(743)	136.489

Gli incrementi di valore della Proprietà fondiaria si riferiscono principalmente alle spese sostenute per il miglioramento fondiario, più in particolare alla realizzazione del terzo impianto di irrigazione.

L'incremento degli Impianti e macchinari si riferisce ai costi sostenuti per il suddetto impianto di irrigazione e per

l'acquisto di macchine agricole.

(2) INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La voce non ha subito movimentazione nei primi nove mesi del 2013.

(3) ATTIVITA' BIOLOGICHE

CATEGORIA	AI 30/09/2013			AL 31/12/2012			Differenza
	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	
Non correnti	3.010	(1.187)	1.823	2.971	(1.037)	1.934	(111)
Correnti	2.299		2.299	921	0	921	1.378
	5.309	(1.187)	4.122	3.892	(1.037)	2.855	1.267

Le Attività biologiche non correnti comprendono il valore degli impianti frutteti e pioppeto. La differenza rispetto al 31 dicembre 2012 è da imputare per 39 migliaia di Euro ad investimenti operati nei frutteti e per 150 migliaia di Euro all'ammortamento del periodo.

Le Attività biologiche correnti comprendono i prodotti raccolti dopo il 30 settembre 2013 valorizzati al fair value ed i costi sostenuti per i prodotti ancora in campo e per la preparazione dei terreni per la prossima stagione 2014.

L'aumento rispetto al 31 dicembre 2012 è da imputare ai ritardi nella raccolta dei prodotti.

(4) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo si riferisce al valore residuo del software applicativo.

(5) ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

	30/09/2013	31/12/2012	Differenza
Attività disponibili per la vendita	2.378	3.089	(711)

La variazione del saldo rispetto al 31/12/2012 è da ricondurre:

- alla vendita delle azioni in portafoglio, per un valore complessivo di 888 migliaia di Euro;
- alla destinazione di parte del ritorno derivante dal conferimento delle barbabietole, per complessivi 98 migliaia di Euro, all'aumento di capitale sociale in Co.Pro.B. (Cooperativa Produttori Bieticoli Società Cooperativa Agricola), come previsto dallo statuto della cooperativa;
- alla differenza tra valore di carico e valore di mercato alla data del 30 settembre 2013 attribuita per un valore positivo di 100 migliaia di Euro a patrimonio netto e per un valore negativo di 32 migliaia di Euro a conto economico. Dall'impairment test, al quale sono stati sottoposti i titoli al 30 settembre 2013, è emersa, infatti, la presenza di una perdita di valore rispetto al prezzo di mercato alla data di bilancio, pari a 32 migliaia di Euro. Essendosi verificate le circostanze, definite dagli amministratori, che configurano tale perdita come durevole, si è reso necessario contabilizzare tale differenza a conto economico.

Riportiamo, di seguito, la movimentazione del conto:

	31/12/2012		Incrementi/Decrementi		Variazioni fair value a Riserva PN	Svalutazione		30/09/2013	
	N° Azioni	Importi	N° Azioni	Importi	Importi	Ripristino valore da Riserva PN	Perdita valore a CE	N° Azioni	Importi
Atlantia ord.	1.157	16			1			1.157	17
Beni Stabili	400.000	178			6			400.000	184
ENEL ord.	15.200	48			(5)			15.200	43
ENI S.p.A.	5.000	92				23	(29)	5.000	86
Generali Assicurazioni	102.000	1.402	(50.000)	(687)	52			52.000	767
Mediobanca	22.000	103	(21.500)	(100)				500	3
Prelios S.p.A.	9.090	1	(9.090)	(1)				0	0
SNAM Rete Gas	185.000	650			43			185.000	693
Telecom Italia risp.	270.000	161			(29)			270.000	132
Terna	100.000	302			32			100.000	334
Carife	6.236	118	(5.302)	(100)		(11)	(3)	934	4
		3.071		(888)	100	12	(32)		2.263
Partecipazioni varie		18		98			(1)		115
TOTALE		3.089		(790)	100	12	(33)		2.378

(6) CREDITI

La voce comprende il valore dei depositi cauzionali.

ATTIVO CORRENTE

(7) RIMANENZE

	30/09/2013	31/12/2012	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	383	276	107
Prodotti finiti e merci	3.302	4.141	(839)
	3.685	4.417	(732)

L'incremento delle materie prime, sussidiarie e di consumo rispetto al 31/12/2012 è dato dalla presenza di maggiori quantità in giacenza.

Il decremento dei prodotti finiti rispetto al 31 dicembre 2012 è da imputare ai ritardi nella raccolta dei prodotti.

(8) CREDITI VERSO CLIENTI

	30/09/2013	31/12/2012	Differenza
Crediti verso clienti	2.049	1.878	171
Fondo rischi su crediti	(136)	(114)	(22)
	1.913	1.764	149

L'incremento rispetto al 31/12/2012 è riconducibile alle fatture emesse a fronte della vendita dei prodotti e non ancora incassate.

A fronte della difficoltà di incasso di alcune partite sorte nel corso del terzo trimestre del 2013 si è valutato opportuno stanziare un accantonamento al fondo rischi su crediti di 22 migliaia di Euro.

(9) ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

	30/09/2013	31/12/2012	Differenza
Crediti tributari	124	558	(434)
Contributi in c/esercizio	1.604	1.269	335
Risconti e ratei attivi a breve	73	39	34
Crediti imposte anticipate	135	131	4
Altri crediti diversi	211	490	(279)
	2.147	2.487	(340)
Fondo rischi su crediti	(8)	(17)	9
	2.139	2.470	(331)

I Crediti tributari si riferiscono:

- al credito IVA che verrà compensato nel corso dell'esercizio;
- al credito relativo all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale relativa agli anni 2007-2011 presentata nel febbraio 2013 per complessivi 68 migliaia di euro.

I Contributi in conto esercizio comprendono gli importi dovuti dall' Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.R.E.A.), alla quale è demandato dalle norme comunitarie il pagamento dei contributi per la compensazione al reddito. Il saldo al 30 settembre 2013 comprende la quota di competenza calcolata in riferimento alla domanda presentata per l'anno 2013.

Nella voce Altri crediti diversi, la voce più importante si riferisce all'importo di canoni di locazione da riscuotere (169 migliaia di Euro).

(10) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	30/09/2013	31/12/2012	Differenza
Depositi bancari e postali	0	13	(13)
Denaro e valori in cassa	5	4	1
	5	17	(12)

Ai fini del rendiconto finanziario si allega il seguente prospetto:

	30/09/2013	31/12/2012	Differenza
Disponibilità liquide	5	17	(12)
Scoperti di conto corrente	(3.732)	(4.309)	577
Disponibilità monetarie finali	(3.727)	(4.292)	565

Il miglioramento del saldo delle disponibilità monetarie finali rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuto principalmente alla vendita delle azioni in portafoglio.

PASSIVO NON CORRENTE

(11) FONDI PER IMPOSTE E IMPOSTE DIFFERITE

Il Fondo per imposte differite, stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale verrà differito in più esercizi, si è movimentato come segue

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	30/09/2013
Imposte differite	34.145	256	(432)	33.969

	Fondo imposte differite al 30/09/2013					
	Plusvalenze a tassazione quinquennale		Valutazioni IAS/IFRS		Totale	
Al 31/12/2012	28		34.117		34.145	
	incrementi	decrementi	incrementi	decrementi	incrementi	decrementi
Addebito (accredito) a C/E	2	(9)	254	(422)	256	(431)
Accredito (addebito) al patrimonio netto				(1)		(1)
	2	(9)	254	(423)	256	(432)
Al 30/09/2013	21		33.948		33.969	

(12) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo TFR è diminuito di complessivi 27 migliaia di Euro: nei primi nove mesi del 2013 si è registrato un aumento di 7 migliaia di Euro per effetto della rivalutazione e una diminuzione di 34 migliaia di Euro a seguito dell'anticipazione erogata ad un dipendente.

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	30/09/2013
Fondo TFR	347	7	(34)	320

(13) FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

	30/09/2013	31/12/2012	Differenza
Debiti verso banche	4.676	4.912	(236)

La posta rappresenta la quota di capitale residuo al 30 settembre 2013 dei sei mutui in essere, tutti garantiti da ipoteca immobiliare. Le garanzie rilasciate sono relative a immobili siti a Mirabello (FE) per 3.518 migliaia di Euro, a S.Caterina (AR) per 1.750 migliaia di Euro e a Ferrara per 1.904 migliaia di Euro.

Alla data del bilancio al 30 settembre 2013 il fair value dei finanziamenti è sostanzialmente allineato con il valore contabile.

Per una migliore comprensione della composizione della voce Finanziamenti a breve e a lungo termine, viene allegato il seguente dettaglio:

ISTITUTO FINANZIARIO	TASSO INT	SCADENZA	IMPORTO	RESIDUO AL 30/09/2013			RESIDUO AL 31/12/2012		
				ORIGINARIO	BREVE	LUNGO	TOTALE	BREVE	LUNGO
Cassa di Risparmio di Ferrara (1° mutuo)	4,98%	13/07/2026	1.000	41	734	775	39	775	814
Cassa di Risparmio di Ferrara (2° mutuo)	4,98%	17/06/2027	500	20	388	408	19	398	417
Cassa di Risparmio di Ferrara (3° mutuo)	4,80%	07/01/2030	1.000	36	868	904	34	903	937
Mediocredito (4° mutuo)	4,30%	30/09/2025	1.000	81	863	944	55	906	961
Banca Popolare di Sondrio (5° mutuo)	Variabile	31/01/2027	1.120	60	990	1.050	57	1.035	1.092
Banca Popolare di Sondrio (6° mutuo)	Variabile	31/10/2022	975	81	833	914	90	895	985
Debito per rateo interessi						0			0
			5.595	319	4.676	4.995	294	4.912	5.206
Scoperto di conto corrente		A vista		2.225		2.225	3.434		3.434
Anticipo contributi AGREA				1.507		1.507	875		875
FINANZIAMENTI			5.595	4.051	4.676	8.727	4.603	4.912	9.515

(14) ALTRI FONDI

La voce comprende

- Fondo rischi, per 40 migliaia di Euro, riferito alla stima dell'onere residuo che potrebbe derivare da controversie di carattere previdenziale in corso; non si è movimentato nel corso dei primi nove mesi del 2013;
- Fondo oneri, accantonato nel 2012, rappresenta la miglior stima dei costi che la Società dovrà sostenere per la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma avvenuto nel mese di maggio 2012. Nel periodo in esame è stato utilizzato per un importo marginale.

(15) ALTRI DEBITI NON CORRENTI

	30/09/2013	31/12/2012	Differenza
Depositi cauzionali	87	88	(1)
Risconti passivi	821	885	(64)
	908	973	(65)

La voce comprende l'importo dei depositi cauzionali passivi e il valore della parte non corrente dei risconti passivi legati ai contributi in conto impianti incassati nel 2010 ma di competenza di esercizi futuri, competenza determinata sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono i contributi.

PASSIVO CORRENTE

(16) DEBITI VERSO FORNITORI

	30/09/2013	31/12/2012	Differenza
Debiti verso fornitori	1.993	827	1.166

Il saldo dei debiti verso fornitori comprende i debiti per approvvigionamenti e investimenti effettuati nei primi nove mesi dell'anno.

(17) FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

La voce è così costituita:

	30/09/2013	31/12/2012	Differenza
Scoperto di conto corrente	3.732	4.309	(577)
Quota dei finanziamenti in scadenza entro i 12 mesi	319	294	25
	4.051	4.603	(552)

Come già evidenziato, il miglioramento del saldo rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuto principalmente alla vendita delle azioni in portafoglio.

(18) ALTRI DEBITI

<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	30/09/2013	31/12/2012	Differenza
Acconti	189	396	(207)
Debiti tributari	246	134	112
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc</i>	432	421	11
Debiti verso altri	838	340	498
Ratei e risconti passivi	280	333	(53)
	1.985	1.624	361

Gli Acconti si riferiscono agli anticipi incassati dai clienti a fronte della cessione dei prodotti agricoli.

I Debiti tributari comprendono il valore delle imposte di competenza del periodo, al netto degli acconti versati.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale riguardano le competenze da versare nel corso del 2013 agli Enti previdenziali e assistenziali per la gestione del personale.

I Debiti verso altri comprendono le retribuzioni e gli oneri accessori di competenza oltre all'importo delle assicurazioni relative al periodo in esame ma non ancora corrisposti.

I Risconti passivi si riferiscono ai canoni d'affitto e alla parte corrente dei contributi in conto impianti incassati nel 2010, ma di competenza dell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

(19) RICAVI DELLE VENDITE

	30/09/2013	30/09/2012	Differenza
Fumenti teneri e duri	1.497	1.396	101
Mais	456	1.135	(679)
Riso	1.493	648	845
Soia	45	785	(740)
Girasole	349	449	(100)
Barbabietole	402	325	77
Pere	380	126	254
Mele	196	0	196
Pesche	196	243	(47)
Pioppeto	14	4	10
Foraggi e paglia	575	553	22
Varie	1	2	(1)
	5.604	5.666	(62)

I ricavi dei primi nove mesi del 2013 sono sostanzialmente in linea con quelli rilevati nello stesso periodo del 2012. Le componenti quantità e prezzi dei ricavi sono esposte nella tabella a pag. 5.

(20) VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI E ANTICIPAZIONI COLTURALI

	30/09/2013	30/09/2012	Differenza
Prodotti finiti	(838)	1.293	(2.131)
Anticipazioni	1.378	(176)	1.554
	540	1.117	(577)

Il ritardo nella fase di trebbiatura e raccolta dei prodotti ha determinato la riduzione delle rimanenze finali e l'aumento delle anticipazioni colturali. In particolare:

- la diminuzione delle rimanenze dei prodotti finiti è dovuta ad un valore di carico dei prodotti inferiore al valore di scarico conseguente alla vendita (carico di 2.887 migliaia di Euro contro scarico di 3.725 migliaia di Euro);
- l'incremento delle anticipazioni colturali per i prodotti ancora in campo è pari a 872 migliaia di Euro, ai quali si sommano i costi sostenuti per la preparazione dei terreni per la prossima stagione 2014 per 506 migliaia di Euro.

(21) ALTRI RICAVI

	30/09/2013	30/09/2012	Differenza
Contributi in c/esercizio	1.545	1.535	10
Proventi immobiliari	346	337	9
Ricavi impianti fotovoltaici	374	307	67
Proventi e ricavi diversi	276	233	43
	2.541	2.412	129

La voce comprende la quota di competenza dei primi nove mesi del 2013:

- dei contributi in c/esercizio, vale a dire i contributi comunitari al reddito, stimati in 1.545 migliaia di Euro, sulla base della domanda presentata all'ente competente;
- dei proventi immobiliari per 346 migliaia di Euro, in linea con quelli dello scorso anno,
- dei contributi in conto impianti per 67 migliaia di euro, contabilizzati tra i Proventi e ricavi diversi e i ricavi realizzati dalla produzione di energia dagli impianti fotovoltaici per 374 migliaia di euro.

(22) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Si riferiscono all'ammontare dei lavori effettuati con mezzi e manodopera aziendali per i miglioramenti fondiari e immobiliari e si sono formati come segue:

	30/09/2013			30/09/2012			DIFFERENZA		
	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
Proprietà fondiaria									
Terreni agricoli	71	90	161	40	75	115	31	15	46
Risaie	17	22	39	9	15	24	8	7	15
Medicai	4	26	30		2	2	4	24	28
Fabbricati urbani e rurali	1		1	6	1	7	(5)	(1)	(6)
	93	138	231	55	93	148	38	45	83
Costruzione M.A.I.	18	5	23	34	16	50	(16)	(11)	(27)
	111	143	254	89	109	198	22	34	56
INVESTIMENTI IMMOBILIARI									
Fabbricati			0	2	0	2	(2)	0	(2)
ATTIVITA' BIOLOGICHE NON CORRENTI	18	20	38	28	41	69	(10)	(21)	(31)
	129	163	292	119	150	269	10	13	23

(23) VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La presente posta si riferisce alle maggiori giacenze di scorte alla fine del periodo rispetto all'inizio dell'anno.

(24) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

	30/09/2013	30/09/2012	Differenza
Sementi	320	330	(10)
Concimi	680	601	79
Antiparassitari e diserbanti	812	800	12
Ricambi, materiali edili	118	125	(7)
Carburanti, lubrificanti, energia elettrica	342	397	(55)
Merci varie	69	50	19
	2.341	2.303	38

I costi rilevati nei primi nove mesi del 2013 sono sostanzialmente in linea con quelli rilevati nello stesso periodo del 2012.

(25) COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

	30/09/2013	30/09/2012	Differenza
Prestazioni di servizi di produzione	989	980	9
Prestazioni di servizi generali	331	212	119
Spese legali notarili e tecniche	153	142	11
Amministratori e Sindaci	200	198	2
	1.673	1.532	141
Godimento beni di terzi	4	3	1
	1.677	1.535	142

L'incremento dei costi rilevati nei primi nove mesi del 2013 rispetto a quelli dello stesso periodo del 2012 è da

imputare principalmente alle prestazioni di servizi generali. In particolare sono stati sostenuti maggiori oneri per interventi sui fabbricati e premi assicurativi.

(26) COSTI PER IL PERSONALE

L'incremento del costo rilevato al 30 settembre 2013 rispetto a quello dello scorso esercizio deriva dai rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali degli impiegati e dei Contratti Provinciali degli operai che hanno fissato un aumento medio del 5,5%.

Al 30 settembre 2013 i dipendenti fissi erano 40, invariati rispetto al 30 settembre 2012.

Nel corso del periodo in esame sono stati impiegati operai avventizi per n. 9.118 giornate contro 9.549 dello stesso periodo del 2012.

Il numero medio dei dipendenti occupati al 30 settembre 2013 ammonta a 79 contro 81 dello stesso periodo a confronto, così suddivisi:

	30/09/2013	30/09/2012
Dirigenti	2	2
Impiegati	20	20
Operai a tempo indeterminato	18	18
Operai avventizi	39	41
Totale	79	81

(27) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce comprende gli ammortamenti del periodo del valore di 977 migliaia di Euro, di cui 822 migliaia di Euro relativi ad immobilizzazioni materiali, 5 migliaia di Euro alle immobilizzazioni immateriali e 150 migliaia di Euro alle attività biologiche non correnti.

(28) ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI

La voce comprende l'importo accantonato al fondo rischi su crediti verso clienti.

(29) ALTRI COSTI OPERATIVI

	30/09/2013	30/09/2012	Differenza
Imposte e tasse diverse da quelle sul reddito	261	501	(240)
Contributi consorili	529	536	(7)
Spese generali	201	276	(75)
	991	1.313	(322)

Il decremento rilevato al 30/09/2013 rispetto allo scorso esercizio è da imputare principalmente alla cancellazione dell'acconto IMU 2013 introdotta dal D.L. del CdM del 28 agosto 2013 a favore dei contribuenti possessori, tra l'altro, di terreni agricoli e fabbricati rurali.

(30) ONERI CONNESSI AGLI EVENTI SISMICI

La Società aveva rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2012 i contributi pubblici previsti dall'Ordinanza della Regione Emilia Romagna n. 57 del 12/10/2012 per la copertura dei danni arrecati dal terremoto.

Adeguandosi alla prassi contabile in corso di consolidamento, nella stesura della presente relazione, la Società ha valutato prudenzialmente di rivedere il criterio adottato per la registrazione di detti contributi, essendo emerso che gli stessi non sarebbero da considerare a copertura dei danni subiti bensì a fronte della ricostruzione degli immobili danneggiati, prevedendone la relativa contabilizzazione sulla base della vita utile del cespite.

Ciò ha comportato l'eliminazione nel bilancio al 30 settembre 2013 del credito rilevato verso la Regione Emilia Romagna e la registrazione del relativo onere a conto economico per 200.000 euro.

(31) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria rilevata nei primi nove mesi del 2013, pur mantenendosi negativo, è migliore rispetto a quello dello stesso periodo del 2012.

Ciò è da imputare alla rilevazione delle plusvalenze derivanti dalla vendita di titoli per complessivi 103 migliaia di Euro, in parte compensata dal recepimento del minor valore di alcuni titoli che, al 30 settembre 2013, mostravano un valore di carico superiore al fair value per 33 migliaia di Euro.

	30/09/2013	30/09/2012	Differenza
Proventi da partecipazioni	180	90	90
Altri proventi finanziari	0	1	(1)
	180	91	89
Interessi e altri oneri finanziari	(280)	(233)	(47)
	(100)	(142)	42

(32) IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

Corrispondono al carico di imposta conteggiato, per il periodo, come segue:

	30/09/2013	30/09/2012	Differenza
IRES	(361)	(344)	(17)
IRAP	(72)	(70)	(2)
Imposte differite	(222)	(38)	(184)
utilizzo fondo imposte differite	401	8	393
minori imposte sul reddito es. precedente	46		46
	(208)	(444)	236

(33) UTILE (PERDITA) PER AZIONE

	30/09/2013	30/09/2012
Utile (perdita) esercizio (in migliaia di Euro)	140	334
N. Medio ponderato azioni	5.625.000	5.625.000
Utile (perdita) base per azione (in Euro)	0,025044	0,059429
Utile (perdita) esercizio (in migliaia di Euro)	140	334
N. Medio ponderato azioni	5.625.000	5.625.000
Utile (perdita) diluito per azione (in Euro)	0,025044	0,059429

INFORMAZIONI SETTORIALI

La tabella che segue indica la ripartizione dei ricavi con riferimento ai settori relativi alla nostra attività alla data del 30 settembre 2013 a confronto con l'analogo periodo del 2012:

	Settore agricolo		Settore immobiliare		Settore fotovoltaico		Totale	
	30/09/2013	30/09/2012	30/09/2013	30/09/2012	30/09/2013	30/09/2012	30/09/2013	30/09/2012
Ricavi di settore	8.231	8.754	356	338	374	307	8.961	9.399
Costi di settore	6.766	6.892	145	46	250	154	7.161	7.092
Risultato di settore	1.465	1.862	211	292	124	153	1.800	2.307
Ricavi GENERALI							16	65
Costi GENERALI							1.368	1.452
Risultato operativo							448	920
Proventi ed oneri finanziari							(100)	(142)
Risultato prima delle imposte							348	778
Imposte esercizio							(208)	(444)
Risultato del periodo							140	334
Altre informazioni								
Attività di settore	145.178	145.471	13.265	13.485	2.721	2.994	161.164	161.950
Attività non attribuite							2.770	3.308
Totale attività	145.178	145.471	13.265	13.485	2.721	2.994	163.934	165.258
Passività di settore	4.576	5.026	157	144			4.733	5.170
Passività non attribuite							43.555	44.419
Totale passività	4.576	5.026	157	144	0	0	48.288	49.589
Investimenti fissi	1.653	1.434		161		1.021	1.653	2.616
Ammortamenti	774	757			203	123	977	880
Spese non monetarie oltre ammortamento	(5)	10					(5)	10

DATI ECONOMICI DEL TRIMESTRE

I dati economici che seguono sono inerenti al trimestre di riferimento, dal 1° luglio al 30 settembre:

	2013	2012	Differenza
RICAVI			
Ricavi delle vendite	2.205	2.332	(127)
Variazioni rimanenze prodotti e anticipazioni	(244)	(30)	(214)
Incrementi per lavori interni	57	74	(17)
Altri ricavi e proventi	998	829	169
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.016	3.205	(189)
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48	(46)	94
Per materie, sussidiarie, di consumo e merci	537	420	117
Per servizi e godimento beni di terzi	732	767	(35)
Per il personale	902	827	75
Ammortamenti e svalutazioni	350	309	41
Altri costi operativi	51	266	(215)
TOTALE COSTI OPERATIVI	2.620	2.543	77
RISULTATO OPERATIVO	396	662	(266)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(15)	(88)	73
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	381	574	(193)

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Vincenzo Pontolillo

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppina Cenacchi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.